

Corporate finance: gestire la liquidità e investire nella crescita dell'azienda

Liquidità sul conto a seguito di un periodo molto positivo per il tuo business?

Per sfruttarle nel modo migliore, è importante che tu conosca le forme di investimento a disposizione delle aziende: solo così potrai proteggere il valore che la tua impresa ha saputo costruire nel tempo

La banca offre alle imprese servizi finanziari che permettono all'imprenditore di investire dei capitali per far crescere l'azienda.

Accanto alle forme tradizionali d'investimento (azioni, obbligazioni, fondi, ecc.) esistono anche innovativi strumenti finanziari rivolti in modo specifico alle imprese e gestiti dalla banca attraverso dei consulenti specifici. In riferimento a questi strumenti si parla di corporate finance, cioè di finanza per le aziende

Se l'impresa genera profitti e contestualmente liquidità è necessario identificare gli strumenti per ottimizzare questi flussi finanziari, diversi a seconda dell'orizzonte temporale di riferimento.

In particolare, se queste eccedenze sono di brevissimo periodo esistono diverse possibilità come: conti correnti che prevedono l'impiego automatico delle disponibilità liquide superiori a un plafond definito e automaticamente disinvestono quando il conto scende sotto tale plafond, investimenti in fondi monetari o Etf con commissioni ridotte o anche conti correnti on line ad alta remunerazione.

Se l'impresa strutturalmente genera liquidità nel medio e lungo periodo esistono prodotti classici come le GPM (gestioni patrimoniali mobiliari) e le GPF (gestioni patrimoniali in fondi), orientati a una remunerazione in prospettiva più alta ma nello stesso tempo con un margine di rischi più elevato.

Tra gli altri servizi di corporate finance, vi è poi il supporto nelle operazioni di fusione e acquisizione (M&A, ovvero Merger and Acquisition), che rientrano nell'ambito della finanza straordinaria e sono finalizzate a una crescita aziendale.

Sempre più diffuso è anche il project financing, una moderna tecnica di finanziamento di specifici progetti imprenditoriali di interesse pubblico.

Infine, vi è il private equity, ovvero la possibilità per le imprese di finanziare le proprie strategie ricorrendo a un partner finanziario esterno che entra nel capitale della società.

